



# Università degli Studi di Messina

## SENATO ACCADEMICO Seduta del 20.03.2012 (ore 10,00)

\* \* \* \* \*

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente (fino alle ore 12,25), il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale, ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza (fino alle ore 13,00); Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia, Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; la Prof. Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), Giovanna Valenti (01) (dalle ore 10,10), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04) (dalle ore 11,10), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); la Prof. Scolastica Serroni (03), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi (dalle ore 12,10); i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 11,10), Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè (dalle ore 11,10); l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificate la Prof.ssa Elena Caliri (05) rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

Sono assenti i Sigg. Angelo Alessandrino e Mario Recupero, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

\* \* \* \* \*

### I- COMUNICAZIONI DEL RETTORE

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, comunica che la Terza sezione del Tar di Catania ha respinto i ricorsi presentati da alcuni studenti non ammessi al Corso di laurea di Medicina e Chirurgia, ritenendoli privi di giuridico fondamento e evidenziando che nessuna irregolarità sostanziale, né violazione dell'anonimato, è stata compiuta dai Commissari dell'Università di Messina nel Concorso per l'ammissione al Corso in questione per l'anno 2011/2012.

Il Rettore, quindi, riferisce che il 23/3/2012 avrà luogo una riunione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) - cui prenderà parte anche il Ministro dell'Università, Francesco Profumo - durante la quale verrà discusso, in vista del decreto di prossima emanazione relativo al FFO 2012, un documento preparatorio sul finanziamento degli Atenei, predisposto dal Ministero, in cui vengono individuate le diverse forme di finanziamento a disposizione del sistema universitario, sia quelle rivolte ad assicurare la copertura delle spese correnti degli atenei, sia quelle legate alla progettualità della didattica, della ricerca e degli investimenti infrastrutturali.

Il Rettore, a tal proposito, riferisce che, per la ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario, si è tenuta in considerazione l'impostazione premiale stabilita dalle leggi 1/2009 e 240/2010, limitando al minimo richiesto dalla normativa le modifiche rispetto all'allocazione 2011 così da garantire che nessun Ateneo subisca perdite onerose rispetto all'anno precedente; tutto ciò, prosegue il Rettore, in considerazione del fatto che, come più volte ribadito, il 2012 è un anno di transizione verso il nuovo modello universitario, ed è quindi sembrato opportuno garantire al massimo, in questa delicata fase, l'equilibrio del sistema.

Il Rettore, ancora, precisando che il MIUR intende incentivare la progettualità, soprattutto per l'area scientifico-tecnologica, fa presente che sono state riservate alle Università quote significative in relazione ai progetti di ricerca, a testimonianza della centralità che viene attribuita alla ricerca universitaria nelle politiche di sviluppo.

Il Rettore, a tal proposito, relativamente alla partecipazione dell'Ateneo ai grandi progetti, rileva l'importanza che riveste in tal senso l'adesione al VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (2007-2013) dell'Unione Europea che mira a rafforzare la competitività industriale e a soddisfare le esigenze in materia di ricerca di altre politiche comunitarie, contribuendo alla creazione di una società della conoscenza, sulla base dello Spazio europeo della ricerca ed integrare le attività a livello nazionale e regionale; quindi obiettivi strategici principali sono rafforzare la base scientifica e tecnologica dell'industria

europea e incoraggiare la sua competitività internazionale, promuovendo la ricerca che appoggia le politiche dell'UE.

In considerazione di ciò – prosegue il Rettore – dopo aver effettuato una ricognizione delle risorse da investire in tal senso – si dovrà accertare se il CARECI potrà supportarne la gestione; in caso contrario, ci si dovrà rivolgere ad una struttura esterna esperta delle procedure dettate dalla Comunità Europea.

Il Rettore, inoltre, fa presente che si va sempre più diffondendo la tendenza, a livello nazionale, di recuperare la cultura umanistica: in un articolo – prosegue il Rettore – “Il Sole 24 Ore” – ha evidenziato che la cultura va promossa e sostenuta anche quando non ha ricadute in termini economici, perché la vera utilità della cultura è quella dell'ampliamento degli orizzonti e della consapevolezza storica degli uomini. Il Rettore sottolinea, inoltre, che per promuovere la cultura occorre investire anche in iniziative che non procurano rendite economiche, ma che formano le menti e le coscienze.

Il Rettore, ancora, riferisce che sono stati trasmessi alla Corte dei Conti per la registrazione alcuni decreti relativi a finanziamenti destinati alle Università per interventi di edilizia. Uno dei decreti prevede un finanziamento di circa 8 milioni di euro. Il Rettore fa presente che i costi relativi ad alcuni interventi strutturali programmati dall'Ateneo potrebbero essere sostenuti mediante l'impiego di tali finanziamenti, con notevole risparmio per il bilancio universitario. A tale scopo, invita i presenti a voler segnalare eventuali altri interventi da effettuare.

Fa ingresso in aula la Prof.ssa Valenti (ore 10.10).

Dietro invito del Rettore, fa ingresso in aula la Prof.ssa Aversa, delegato rettorale alla ricerca in area scientifico-tecnologica, la quale informa il Senato che il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha accolto la richiesta, presentata dalla CRUI, di prorogare al 31/5/2012 il termine per la presentazione dei prodotti della ricerca relativi alla VQR 2004/2010. Sono stati, altresì, prorogate rispettivamente al 31/7/2012 e 31/10/2012 le scadenze per la trasmissione del rapporto di autovalutazione e per la trasmissione dell'elenco dei dipartimenti e dei soggetti valutati afferenti a ciascun dipartimento., quali risulteranno dall'applicazione dei nuovi statuti in base alla legge n. 240/2010

La Prof.ssa Aversa coglie l'occasione per informare che si è chiusa la procedura relativa alla presentazione dei modelli A dei PRIN 2010-2011 (31 proposte) e FIRB 2012 "Futuro in Ricerca" (21 proposte). Avrà adesso inizio la procedura di preselezione gestita dal CINECA, che si concluderà con la scelta da parte dell'Ateneo di 10 PRIN e 7 FIRB da presentare alla valutazione nazionale.

Poiché la procedura di preselezione CINECA prevede almeno due referee per ogni progetto e la CRUI ha deciso di retribuire ciascun referee con €, 150,00, prosegue la Prof.ssa Aversa, l'Ateneo dovrà prevedere un impegno economico superiore a €.15.600,00 (€

(31+21)x2x150= €.15.600,00) che potrebbe essere mediamente quantificato in €. 20.000,00, visto che il CINECA ricorrerà a un terzo referee, nel caso in cui i pareri dei due referee sullo stesso progetto siano molto discordanti.

Il Rettore, quindi, riferisce che - come comunicato dal Prof. Busacca, Delegato per la razionalizzazione dell'Offerta Formativa, in data 18/3/2012 - con D.M. 14/3/2012 di prossima pubblicazione, sono stati assegnati all'Ateneo di Messina dei posti per le immatricolazioni al Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado.

Il Rettore specifica che il documento in questione, di cui dà lettura, verrà trasmesso al più presto ai componenti il Senato Accademico.

Fa ingresso, quindi, in aula il Prof. Muzio Gola, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Messina, il quale, commentando il clima di incertezza che si respira nelle Università a livello nazionale, informa i componenti il Senato che – data la complessità del passaggio dalla vecchia normativa alla nuova legge di riforma delle Università (legge 240/2010) che prevede la scomparsa delle Facoltà ed il trasferimento delle relative attribuzioni ai nuovi Dipartimenti – si è ravvisata l'opportunità di non effettuare modifiche al RAD, per l'A.A. 2012/2013.

Il Prof. Gola, ancora, sottolinea come nel sistema universitario la politica dell'autovalutazione non è più affidata al Nucleo di Valutazione, bensì alle strutture coinvolte in questo processo di trasformazione.

Il Prof. Gola, altresì, tiene a evidenziare che per procedere bisognerà attendere le indicazioni dell'ANVUR.

Il Prof. Gola, ancora – specificando che il Nucleo di Valutazione dovrà esprimere il proprio parere vincolante in merito alle attivazioni dei Corsi di Studio – evidenzia, ai fini dell'Offerta Formativa, la necessità che l'Ateneo di Messina predisponga i manifesti degli studi, previa approvazione delle strutture interessate (Facoltà o Dipartimenti), entro e non oltre il 15 maggio 2012.

Il Prof. Gola evidenzia che, ai fini dell'accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di studio, è necessario garantire la qualità dei percorsi didattici.

E' importante - prosegue il Prof. Gola - uniformare le procedure amministrative, assimilando un "linguaggio" universale che consenta una vera e propria rendicontabilità sociale, così da permettere un dialogo produttivo con gli studenti, i cittadini e, soprattutto, i valutatori; è importante, quindi, attivare opportune iniziative, tramite una adeguata attività di formazione (soprattutto per il personale tecnico-amministrativo) volte a sensibilizzare tutte le componenti dell'Ateneo.

Il Prof. Gola informa che quanto sopra sarà oggetto di discussione il 3 aprile 2012 durante la riunione del Coordinamento Nuclei di Valutazione delle Università Italiane (CONVUI).

Il Rettore – condividendo quanto specificato dal Prof. Gola – ribadendo la necessità di adottare un linguaggio amministrativo uniforme, riferisce che alla riunione indetta dal CONVUI sarà presente anche l'Università di Messina che è pronta a raccogliere questa nuova sfida.

Si allontana dall'aula il Prof. Gola, al quale vanno i ringraziamenti del Senato tutto.

Il Rettore, infine, evidenziando l'importanza di dare ascolto alla voce degli studenti, riferisce di aver ricevuto una mail, non sottoscritta, da parte di uno studente della Facoltà di Ingegneria, nella quale venivano denunciate le molteplici difficoltà da parte di alcuni studenti a superare un esame, ritenuto “ostico” a causa della eccessiva severità del docente.

Il Rettore rileva di aver, subito, sottoposto la problematica al Preside Galvagno, il quale, effettuati i controlli del caso, ha prodotto un documento, nel quale vengono riportate le percentuali degli esami orali superati nelle varie sessioni, che sembrerebbe smentire quanto denunciato dallo studente in questione.

La studentessa Mulè rileva che occorrerebbe analizzare anche l'incidenza delle prove scritte, qualora le stesse siano selettive rispetto all'esame orale.

Il Rettore, infine - specificando che dalle statistiche riportate dal Preside Galvagno gli esiti delle prove scritte sembrerebbero un po' più negativi rispetto a quelli delle prove orali – è del parere, comunque, che sia importante diffondere tra gli studenti la consapevolezza che, per non perdere di credibilità, è opportuno segnalare solo casi supportati da realtà obiettive.